

L'evento con i vini al top di tutta Italia per la rinascita del settore

## La cantina Terre Bianche di Dolceacqua selezionata per l'Opera Wine di giugno

### LA STORIA

LORENZA RAPINI  
DOLCEACQUA

**L**a cantina Terre Bianche di Dolceacqua sarà ambasciatrice, con i suoi vini, della rinascita del settore vinicolo dopo lo stop forzato per il coronavirus. Terre Bianche parteciperà, insieme alle eccellenze italiane del vino, al prossimo Opera Wine, festa-evento

organizzato da Wine Spectator (rivista statunitense specializzata e punto di riferimento per gli addetti ai lavori): si tratta di una manifestazione che aprirà, come di consueto, il Vinitaly, previsto a giugno.

Cento i vini italiani selezionati. Dalla Liguria soltanto tre: Terre Bianche è l'unico a Ponente, gli altri sono Terenzuola, al confine con la Toscana, e Cantine Lunae Bosoni, nello Spezzino.

«C'è una grande soddisfazione nel rappresentare la nostra regione con un Rossese di Dolceacqua», spiega Filippo Rondelli, titolare dell'azienda insieme a Nicola Laconi.

Terre Bianche in realtà non è nuova ai riconoscimenti. Nata nel 1870 sopra Dolceacqua in zona Arcagna, la cantina Terre Bianche è stata ampliata tra il 1980 e il 1998, anni in cui ha ampliato notevolmente la produzione ma ha



Nicola Laconi e Filippo Rondelli, titolari di Terre Bianche

anche puntato soprattutto sulla qualità. E i riconoscimenti ottenuti sono tanti, negli anni. Tra i più importanti riconoscimenti, l'inserimento nella Guida Veronelli tra i migliori 10 assaggi dell'anno,

nella guida Ais Vitae con il riconoscimento Tastevin alle aziende più rappresentative d'Italia, nella Bibenda con il Rossese di Dolceacqua Terra Bianca tra i migliori 10 vini dell'anno, riconoscimento an-

che dalla Civiltà del bere con Top Wines e il suo Bricco Arcagna, Slow Wine l'ha inserita tra le 20 aziende che rappresentano passato, presente e futuro del vino italiano, ma anche i del Gambero Rosso e le «quattro viti» della guida vini Ais Vitae.

In questi giorni appunto la notizia della selezione per l'evento Opera Wine. Si tratterà di un momento di rinascita dell'intero settore vinicolo italiano, dopo questo lungo periodo di stop in cui le cantine hanno continuato a lavorare ma in cui i consumi, soprattutto legati ai ristoranti, hanno subito un inevitabile stop. Il Rossese di Dolceacqua, con Terre Bianche, sarà tra i vini top di tutto il Paese. —